

# La Sicilia 14 aprile

## **Crisi edilizia Denuncia Cisl In città persi 10mila posti**

**Crisi edilizia, negli ultimi anni persi a Palermo oltre 10 mila posti di lavoro**

Cisl «rilanciare il settore per salvare i posti di lavoro e recuperare i centri storici, i nostri territori dal dissesto idrogeologico, partendo dalle nuove forme dell'edilizia». Nel 2008 i lavoratori iscritti alla cassa edile a Palermo e nel suo territorio erano oltre 17 mila, le imprese 3 mila, in sette anni la crisi ha colpito il settore tanto da ridurre i numeri dell'occupazione, fino allo scorso anno di ben oltre 10 mila unità, 6400 gli addetti e 570 imprese. «Servono interventi urgenti per salvare il settore dell'edilizia, sbloccare gli appalti, intervenire sul dissesto del territorio ormai allarmante, liberare le risorse, accelerare i tempi della burocrazia, ma soprattutto puntare sulla eco sostenibilità, le nuove forme dell'edilizia, per far risvegliare il settore soffocato dalla crisi e con questo il territorio di Palermo, conciliando così l'esigenza di tutelare i posti di lavoro e il recupero dei centri storici» hanno sollecitato i rappresentanti della Filca Cisl e Cisl nel corso della tavola rotonda "Ricostruire l'edilizia per un nuovo modello di sviluppo". Accelerare in parlamento all'Ars l'iter di approvazione del ddl sui centri storici, liberando così risorse spendibili subito e progetti cantierabili, programmare interventi sul dissesto idrogeologico, questione urgente come hanno dimostrato gli smottamenti le frane e i crolli degli ultimi mesi, maggiore attenzione sul rispetto dei tempi per gli appalti e le opere finanziate dai fondi europei per evitare di perdere risorse, sono fra le principali richieste del sindacato.